

Si diploma in Strumenti a Percussione nell'anno accademico 2011/2012 presso l'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania, conseguendo il massimo dei voti con lode seguito dal maestro Giovanni Caruso. Fin dall'inizio del suo percorso, la sua formazione si radica solidamente nel repertorio della musica classica, ambito nel quale matura un'intensa attività concertistica.

Nel corso degli anni collabora con alcune delle più importanti realtà orchestrali italiane, esibendosi in numerosi concerti con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania, l'Orchestra Giovanile Italiana, l'Orchestra Giovanile Internazionale "Fenaroli" di Lanciano, l'Italian Brass Band, l'Orchestra della Camerata Polifonica Siciliana e l'Ensemble Percussio Mundi.

Parallelamente, ottiene numerose idoneità presso prestigiose istituzioni orchestrali, tra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, la Fondazione Arena di Verona, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Teatro Massimo "Vincenzo Bellini" di Catania, l'Orchestra Giovanile Italiana (OGI), fino all'idoneità per l'audizione finale della European Union Youth Orchestra (EUYO).

Negli ultimi anni il suo percorso artistico si apre a una visione più ampia della musica, affiancando all'attività orchestrale una ricerca che lo conduce oltre i confini della musica colta, verso la popular music e le tradizioni del Sud del mondo, intese come spazio di incontro e contaminazione tra linguaggi diversi.

Da questa esigenza nasce "Meraki", progetto musicale fondato insieme ad alcuni colleghi, dedicato alla ricerca e alla reinterpretazione delle musiche del Sud del mondo, in cui le radici popolari dialogano con una sensibilità contemporanea, tra tradizione e sperimentazione.